

Pescara. Cybercrime: “Lo studio sotto attacco” venerdì 24 settembre alle ore 15.30 all’Auditorium Flaiano

A Pescara il convegno sui crimini informatici con un focus dedicato agli studi professionali

Le strategie per proteggere la privacy aziendale e i dati sensibili dei clienti.

Cos’è il **Cybercrime** e come difendersi? Quali sono le strategie da adottare per proteggere le aziende dal phishing e dagli attacchi hacker? Quanta importanza hanno i dati sensibili e che valore economico avranno nel futuro?

A questi e ad altri interrogativi risponderanno gli esperti che interverranno durante il convegno “**Lo studio sotto attacco**”, in programma **venerdì 24 settembre dalle ore 15.30 alle ore 18.30 all’Auditorium Flaiano di Pescara**, un incontro organizzato da **Testa Assicurazioni** e **Vittoria Assicurazioni Pescara Centro** in collaborazione con **AIGA** (Associazione Italiana Giovani Avvocati), **Ordine degli Avvocati di Pescara**, **Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara**, **Fondazione per la Promozione della Cultura Professionale e dello Sviluppo Economico** con il patrocinio del **Garante per la protezione dei dati personali**, **Federprivacy** e **Comune di Pescara**. Main partner dell’evento è **Dolomiti Energia**.

Dopo i saluti istituzionali da parte del sindaco Carlo Masci e dei presidenti degli Ordini professionali, ne parleranno esperti nazionali come **Filiberto Emanuele Brozzetti** consigliere giuridico del vicepresidente del Garante della Protezione dati personali e Professore di Data Protection Law presso LUISS Guido Carli Roma, **Aldo Giacomo Colantuono** esperto in Privacy e GDPR DPO Professionista, **Antonio Capobianco** Ceo di FATA Informatica, **Paolo Testa** Agente Generale Vittoria Assicurazioni Pescara Centro ed esperto in coperture Cyber Risk. Modererà l’incontro il giornalista **Vincenzo D’Aquino**.

Il crimine informatico è una precisa e multiforme tipologia di attacco redatto da agenti che operano dall’esterno o dall’interno del perimetro aziendale, ed è divenuta una delle principali preoccupazioni delle imprese e dei consulenti: i numeri parlano di 304,7 milioni di attacchi nel primo semestre 2021 contro i 304,6 dell’intero 2020.

L’indagine degli esperti CLUSIT (Associazione Italiana per la sicurezza informatica) segnala che nell’anno del Covid a livello globale sono stati registrati 1871 attacchi gravi di dominio pubblico (in media 156 attacchi gravi al mese). Nel 2020 l’incremento degli attacchi informatici a livello globale è stato pari al 12% rispetto all’anno precedente; negli ultimi quattro anni il trend di crescita si è mantenuto costante facendo segnare un aumento del 66% rispetto al 2017. E secondo il **Dossier Viminale** gli attacchi hacker si sono decuplicati in un anno passando dai 460 registrati tra il 1 agosto 2019 e il 31 luglio 2020 a 4.938 certificati al 1 agosto 2021.

La pandemia e lo smartworking hanno apportato una serie di cambiamenti come la dipendenza digitale delle aziende che hanno visto crescere il rischio di vedersi bloccare l’attività da attacchi cyber. Secondo quanto rileva **Sophos** (PhishingInsight 2021), infatti, gli attacchi contro le aziende tramite phishing sono aumentati del 70% su scala globale nel 2020, un fenomeno con cui gli esperti del settore si confrontano da oltre 25 anni e che si dimostra essere una tattica molto efficace perché in grado di evolvere e mutare continuamente a seconda dell’obiettivo da colpire o del tema da trattare, approfittando dei punti deboli aziendali.

www.lostudiosottoattacco.it